

TARIFFE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA (anno scolastico 2023/2024)

DESCRIZIONE	ISEE	TARIFFA PASTO
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Pari o inferiore a € 4.000,00	ESENZIONE
Famiglia, dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		
Famiglia per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 4.000,01 a € 8.700,00	€ 2,00
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 1,00
Famiglia per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 8.700,01 a € 12.000,00	€ 3,00
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 1,50
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 12.000,01 a € 15.000,00	€ 3,60
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,00
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 4,20
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,50
Famiglia, per l'unico figlio che usufruisce della mensa scolastica	Oltre € 20.000,01	€ 4,80
Famiglia dal secondo figlio che usufruisce della mensa scolastica		€ 3,80
Famiglia che nel proprio nucleo familiare ha un bambino portatore di handicap grave che usufruisce della mensa scolastica (solo per tale figlio)		ESENZIONE
Famiglia assistita dal Servizio Sociale su richiesta motivata con relazione scritta del Servizio sociale medesimo		ESENZIONE

REGOLE PER LE TARIFFE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-

Con D.G.C. n. 166 del 30.08.2022, le tariffe del servizio sono calcolate sulla base del valore ISEE. Questo valore viene acquisito dal Comune, direttamente dal portale INPS e la sua validità decorre dal suo rilascio fino alla scadenza del 31.12.2023. Nell'anno 2024 il Comune mensilmente provvederà ad acquisire le attestazioni ISEE dal portale INPS. Il valore di quest'ultime, determinerà la quota del pasto in relazione alla fascia di agevolazione di appartenenza. In caso di mancata richiesta di ISEE da parte dell'utente all'INPS, sarà applicata la tariffa della fascia più alta.

Il Comune chiede, a norma di legge, alla Guardia di Finanza di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle certificazioni ISEE presentate. L'Amministrazione sottoporrà a verifiche campionarie le dichiarazioni rese e, nel caso si riscontrassero dichiarazioni mendaci, verranno adottate le procedure previste dal D.lgs. 445/2000, applicando in questo caso una tariffa pari a quella massima prevista, oltre alle penali previste per legge.

Le tariffe sono applicate per ogni pasto effettivamente consumato indipendentemente dalla scuola frequentata (infanzia, primaria o secondaria). Per la scuola dell'infanzia il costo del pasto comprende anche lo spuntino di metà mattina.

Le famiglie dei bambini portatori di handicap, per avere diritto all'esenzione devono allegare alla domanda di iscrizione al servizio la certificazione attestante lo stato di handicap ai sensi della L. 104/92. L'esenzione riguarda il solo bambino portatore di handicap.